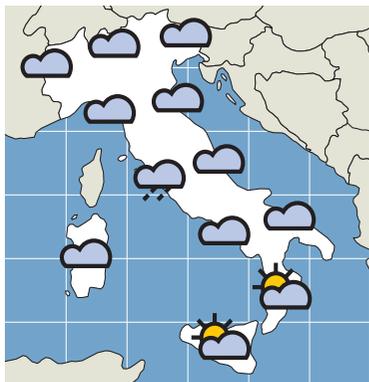


Il Tempo

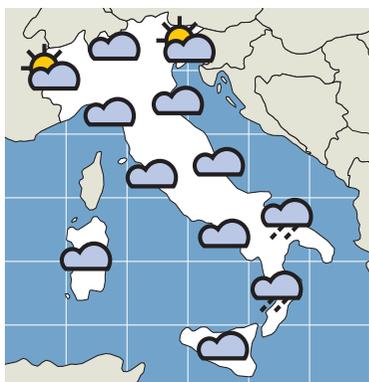


Oggi

NORD ■ molte nubi ovunque con nuvolosità più consistente sull'Emilia Romagna e sulla Liguria.

CENTRO ■ nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse sul versante tirrenico.

SUD ■ soleggiato su Calabria e Sicilia; nuvoloso sulle altre regioni.

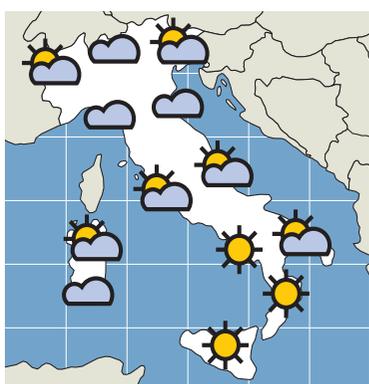


Domani

NORD ■ nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; annuvolamenti più consistenti sui rilievi.

SUD ■ moderato maltempo su tutte le regioni con piogge sparse sul versante jonico.



Dopodomani

NORD ■ nubi in avanzamento da Ovest, inizialmente alte e stratificate, poi più compatte e con piogge sparse.

CENTRO ■ discreto ma con nubi in aumento da Ovest e prime piogge sparse dal pomeriggio.

SUD ■ sereno o poco nuvoloso.

Pillole

PREMIO VIAREGGIO

Il Premio Letterario Viareggio-Repaci si terrà a Viareggio, ma gli eventi collaterali saranno ospitati in Calabria. La presidente Rosanna Bettarini ha incontrato ieri l'assessore alla cultura della Regione Calabria: «Mi hanno assicurato - dice - che la Calabria è pronta a finanziare gran parte del Premio».

GIALLO CRONENBERG

L'intera sceneggiatura del nuovo film di David Cronenberg, *Cosmopolis*, tratto da Don DeLillo, è già sul web. Lo ha svelato il produttore della pellicola, Paulo Branco, al Festival del Cinema di Lecce. Nessuno ne sapeva nulla. Protagonista del film è Robert Pattinson, nei panni di un giovane multimilionario che rischia il suo patrimonio in un solo giorno.



Un film-inchiesta sulla morte di Pasolini

■ Triplo Pasolini oggi al festival «Le voci dell'inchiesta» (Pordenone, fino al 17). Roberto Olla presenta «Nero petrolio» sui legami tra la morte di PPP e le sue indagini sull'«oro nero». Oltre al doc di Roberta Torre «La notte in cui morì Pasolini», Gilles Cotton ripercorre il viaggio italiano del poeta nell'estate 1959.

NANEROTTOLI

Manutenzione

Toni Jop

Il Ponte di Rialto ha perso una colonnina dalla lunga balaustra. Notiziola. Però, mica tanto: il Comune boccheggia per rintracciare i soldi necessari a curare l'immenso patrimonio artistico e architettonico della città, ecco perché quella caduta: la manutenzione è una fabbrica sempre aperta che brucia risorse. Così Venezia, co-

si Roma così Firenze così mille altri piccoli centri che in questo paese straordinario custodiscono straordinari tesori. La verità è che col passare del tempo stiamo dimostrando la nostra incapacità di far fronte ai costi della cura del nostro ambiente, non siamo più in grado di «pagarcelo» e quando questo avviene inizia l'alienazione, l'affitto, il passaggio di mano, l'espropriazione legale. Mentre il Parlamento viene inchiodato e umiliato dai bisogni privati del premier, l'Italia rischia di perdere se stessa. Pagherà qualcun altro e diventeremo un popolo di boriosi uscieri. ❖

LO SCANDALO DI SARA E IL MAGO

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@unita.it



Il *pastiche* è un gioco postmoderno in queste stagioni di gran moda: vedi i romanzi in cui Jane Austen o Virginia Woolf diventano personaggi.

S. Il Nobel privato, romanzo di autore portoghese uscito martedì 12 in prima mondiale in Italia, per Cavallo di Ferro, rientra nel gioco. Esce con un *nom de plume*, Domingos Bomtempo: in origine nome di un musicista del '700, mutato in Domingos Mautempo in *Terra dell'Alentejo* di José Saramago. E infatti qui protagonista è quest'ultimo. Ma *S. Il Nobel privato* è un *pastiche* che non pone tra sé e il prototipo un decoroso settantennio (come avviene con Woolf) o due secoli (Austen). Lo scrittore che ha avuto in sorte di diventare il primo Nobel del piccolo Portogallo è morto da nemmeno un anno. E sono vivi non pochi dei personaggi che, nel romanzo, popolano la sua mente in notti inquiete. Come davvero Saramago, S. vive alle Canarie con la moglie molto più giovane. Qui un'anaffettiva anoressica che di notte va a caccia di carne più giovane. S. di notte aspetta che la moglie torni e intanto pensa alla congerie di scrittori che il Nobel (e la vita) l'hanno portato ad affrontare, dal gran rivale Lobo Antunes a un ben identificabile Tabucchi a Rushdie. Per ognuno una manciata di sorniona cattiveria. E poi ripensa alla sua vita affetta dal male di Octave nell'*Armanca* di Stendhal (forse il primo dei *pastiches*...), insomma l'impotenza. Reso impotente il suo S., però, l'autore gli risolve il problema facendolo accoppiare capitolo dopo capitolo con una sequela di personaggi femminili usciti dai romanzi del vero Saramago. *S. Il Nobel privato* è un libro che preventivamente l'autore ha fatto uscire prima in italiano: che succederà quando uscirà in portoghese e spagnolo? Di là dai pettegolezzi e dalle metafore (l'impotenza di S., la ninfomania della moglie) è un libro scritto con gran penna. Bello, sul serio. ❖